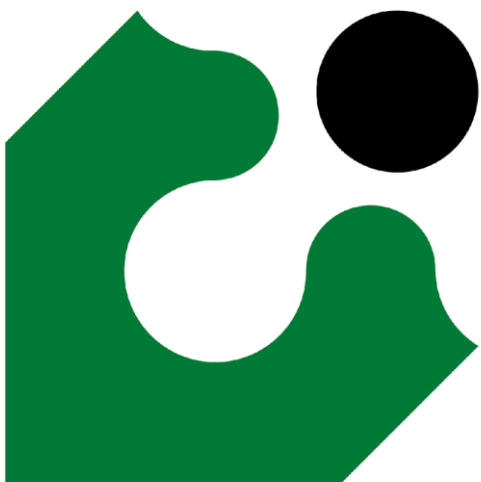


Studio per l'emergenza e la ripartenza dei territori lombardi

Prof. Leonida Miglio

Presidente di PoliS-Lombardia

19 Maggio 2020



Due mesi di intenso lavoro,
dall'11 Marzo 2020,

con **25** riunioni in
teleconferenza,
sintesi degli incontri per tema,

**schede analitiche
delle proposte.**

**Più di 40 esperti
interni al lavoro,**

tra fellowship universitarie,
dirigenti, ricercatori,
funzionari, borsisti, il
Comitato Tecnico Scientifico
dell'Ente e quello della
Accademia di Formazione
Sociosanitaria.

**Più di 30 tra esperti
esterni volontari,**

tra docenti universitari,
dirigenti e osservatori del
tessuto economico e
sociale lombardo,
testimonial di categorie
professionali.

Tipologia
delle azioni
di RL

- misure proprie
- incentivazione e coordinamento di attori sul territorio
- richieste specifiche al governo nazionale

Tempistiche
di
attuazione

- primi tre mesi di apertura
- l'anno di convivenza col virus
- la trasformazione per il futuro



Dieci tematiche di intervento



Sei strumenti trasversali di lavoro

1. **Riconversione produttiva settoriale e ristrutturazione delle catene del valore**
2. **Struttura della rete digitale: smart working, smart studying , smart living**
3. **Sostegno e accompagnamento di attività legate a turismo, svago e cultura**
4. **Semplificazione delle regole pubbliche e snellimento nelle procedure della PA**
5. **Comunicazione istituzionale, sostegno morale e rielaborazione degli eventi**
6. **Sostegno alla occupazione ed equità sociale**
7. **Strumenti pubblici e privati per il sostegno finanziario di imprese e famiglie**
8. **Ridefinizione della mobilità e della progettazione di spazi urbani**
9. **Protezione territoriale e predisposizione dei piani di emergenza**
10. **Riorganizzazione e investimento per il sistema sanitario regionale**



- A. Patto tra gli attori, oltre il tavolo di ascolto
- B. Cambio di mentalità nella dirigenza pubblica e privata
- C. Recupero, indirizzamento e monitoraggio di risorse finanziarie ed umane
- D. Formazione al nuovo: norme, compiti e professionalità.
- E. Raccolta, monitoraggio e analisi di dati statistici e di risultanze da indagini demoscopiche mirate
- F. Monitoraggio continuo della situazione epidemiologica



18 Maggio
2020

- Presentazione sintetica delle proposte per le singole dieci tematiche, in forma di Powerpoint, anche ai fini inizio del percorso territoriale del Consiglio Regionale lombardo.

15 Giugno
2020

- Raccolta delle schede individuali per ogni proposta (motivazione, obiettivo, strumenti di realizzazione, collegamento con altre proposte/aree), come introdotte da una presentazione di carattere generale con dati statistici disponibili alla data.

15 Settembre
2020

- Redazione di un fascicolo del Rapporto Lombardia 2020, con analisi della situazione per tematiche e dati statistici alla data, nell'ottica degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ONU 2030, oltre ad una valutazione dello stato di avanzamento delle proposte.

Think Tank

PoliS-Lombardia

PRESIDENZA, DIREZIONI,
RICERCATORI E BORSISTI

Comitato tecnico scientifico PoliS-Lombardia

ELIO BORGONOVÌ, ENRICO GIOVANNINI, MARCO LEONARDI, LISA LICITRA,
RICCARDO NOBILE, ROBERTA RABELLOTTI

Fellowship universitarie

ELISABETTA CAMUSSI ,
VINCENZINA MESSINA,
FRANCESCO PAOLETTI,
LAURA TERZERA

Comitato tecnico scientifico

Accademia di formazione per il servizio sociosanitario lombardo

LISA LICITRA, ELIO BORGONOVÌ, MAURIZIO MONTECUCCO, EZIO BELLERI,
LORELLA CECCONAMI, MASSIMO LOMBARDO, MARCO TRIVELLI,
LUIGI CAJAZZO, PAOLA PALMIERI

Esperti esterni

ANTONIO ALBANESE, MASSIMILIANO AMBROSECCHIA, ENRICO ANNACONDIA, GIOVANNI AZZONE, PAOLO BACCOLO, FAUSTO BALDANTI,
SANDRO BALDUCCI, GIANPAOLO BAROZZI, ALDO BONOMI, FRANCESCO BOSCO, JAMES BRANDBURNE, RAFFAELE BRUNO, ALESSANDRO
CAPOCCHI, MATTEO COLLEONI, MAURIZIO COMOLI, ANTONIO D'ANGELO, MATTIA DE AMICIS, GIORGIO GALLIZIOLI, FABIO FLORIO, ALFONSO
FUGGETTA, FIORENZO GALLI, PATRIZIA GIANGUALANO, TOMMASO GOSIS, PAOLO LAMPERTI, ROBERTO NICASTRO, ANDREA MACCHIAVELLI,
MAURO MAGATTI, ALFREDO MARRA, FRANCESCO MIDIRI, SILVIA MUGNANO; FABIO PAMMOLLI, FRANCO PIZZAGALLI, GIOVANNI RALLO, DAVIDE
RAMPELLO, STEFANO ROLANDO, PAOLO SABBIONI, GIANMARCO SENNA, ANTONELLA ZUCHELLA, TIZIANA PANZERA, OVIDIO BRIGNOLI,
CRISTIANO GORI, SERGIO HARARI, GIUSEPPE REMUZZI



Ricostruire la fiducia dei cittadini lombardi nel futuro e promuovere la loro azione

- Dare una nostra autorevole chiarezza su tempi e modalità di ripresa, pur nelle incertezze dei contagi, delle disposizioni nazionali ed europee, adattarsi consapevolmente monitorando il contesto
- Sfruttare il valore di prossimità istituzionale degli oltre 1500 comuni lombardi per dare ascolto, vicinanza e organizzare il supporto ai cittadini e alle imprese
- Poggiarsi sui valori di concretezza e solidarietà lombardi per operare con progetti definiti e fare sistema
- Ripartire dai territori, con la loro storia, le loro specificità, le loro eccellenze, le loro attrattività e da una nuova consapevolezza dei legami ecosistemici
- Difendere il principio della autonomia, nella logica di un laboratorio di esperienze per il futuro, che ricopra un interesse nazionale: cogliere l'occasione per operare una trasformazione del tessuto socio-economico



Riconversione produttiva settoriale e ristrutturazione delle catene del valore

- Proteggere e accompagnare la ripresa internazionale delle medie imprese di eccellenza, e favorire fiscalmente le azioni di sostegno che esse possono realizzare a favore di imprese in difficoltà delle loro filiere.
- Promuovere il rientro per backshoring delle attività all'estero e garantire il controllo interno delle filiere, anche creando nuove opportunità di business e di lavoro, specialmente per attività Green e innovative.
- Favorire la cooperazione e l'aggregazione delle microimprese industriali, conservando competenze e lavoro nei distretti territoriali, attraverso strumenti fiscali e normativi, la promozione di patti tra gli attori, la transizione al digitale e a Industria 4.0
- Le microimprese artigianali (sotto 10 addetti e i 2MEuro fatturato) sono eccellenze territoriali che meritano una rivoluzione normativa e fiscale coraggiosa.
- Nell'immediato, è necessario dare chiarezza sulle condizioni di lavoro in sicurezza (compresi gli impianti di condizionamento) e sulla possibilità di realizzare testing di immunità a proprie spese, specie per i dipendenti che devono operare all'estero.



Struttura della rete digitale: smart working, smart studying , smart living

- Completare e potenziare la rete digitale riattivando i progetti di mappatura territoriale, implementando un nuovo accordo tra comuni e gestori per la cablatura in fibra e ripartendo nell'immediato dai provider telefonici
- Supportare la diffusione di tablets e PC alle fasce scoperte, anche tramite il turn-over strumentale di pubblico e privato, partire nell'immediato dal dato di diffusione capillare degli smartphones
- Promuovere le applicazioni smart working, smart studying e smart living sulla base del concetto che siano anche mobile-ready
- Implementare dei moduli di formazione digitale snelli e organizzare la loro fruibilità, anche attraverso digital angels territoriali



Sostegno e accompagnamento di attività legate a turismo, sport e cultura

- Sostenere le imprese turistiche, di accoglienza, svago e cultura in modo che il tempo di blocco, o solo parziale ripresa, sia rivolto alla innovazione del modello di business e a flussi di prossimità nell'immediato
- Promozione dei territori, anche digitale, favorendo progetti integrati che valorizzino le specificità dei luoghi, attraverso la formazione di manager territoriali
- Sviluppare un paradigma di turismo sostenibile e di gusto che allunghi le permanenze oltre gli 1-2 giorni attuali, anche attraverso lo strumento di un voucher
- Mappatura della offerta di seconde case (dati delle piattaforme) e promozione dei soggiorni di villeggiatura e/o permanenze per smart working di prossimità
- Sostenere le attività sportive e fitness di associazioni e imprese, con modalità volte a coprire gli extra costi legati al distanziamento e alla sanificazione



Semplificazione delle regole pubbliche e snellimento nelle procedure della PA

- Implementazione e formazione di task-force comunali e regionali per il supporto a cittadini e imprese nelle procedure attuali e nuove della PA
- Rivedere l'organizzazione e l'azione della PA, alla luce dei cambiamenti indotti dallo smart working, includendo anche l'utilizzo degli spazi
- Modificare il peso del controllo ex-ante in favore di quello ex-post, anche nei bandi di gara, promuovere un ridisegno del codice degli appalti
- Modificare i criteri generali di assunzione nella PA, dando maggior spazio alle competenze tecniche. Valutare primariamente i dirigenti sull'ottenimento dei risultati, piuttosto che l'ottemperanza delle procedure
- Superare la burocrazia difensiva dei dirigenti della PA: ad esempio, modificare la normativa per responsabilità erariale dei comportamenti non dolosi e l'abuso d'ufficio



Comunicazione istituzionale, sostegno morale e rielaborazione degli eventi

- Campionamento demoscopico su alcuni segmenti di popolazione ed imprese per dare una lettura di come sia stata affrontata l'emergenza e quali risorse possono essere messe in gioco nella ripartenza
- Rielaborazione del vissuto ai fini una narrazione condivisa della memoria dell'accaduto. Questo tema può avere un contributo da parte di referenti degli Ordini degli psicologi
- Ripensare a un "brand" Lombardia che ritessa alcuni elementi del patrimonio collettivo identitario. Il successo del brand «Milano» va esteso e implementato a tutti i territori lombardi
- Ristrutturazione della comunicazione istituzionale/pubblica e del suo coordinamento con il territorio, attraverso modalità condivise, funzionali e autorevoli con il livello locale, anche tramite task force locali
- Azione formativa/informativa su alcuni operatori nel territorio, particolarmente coinvolti nella emergenza e con ruoli chiave nella ripartenza, come la Polizia Locale



Sostegno alla occupazione ed equità sociale

- Sostenere l'occupazione esistente, complementando gli strumenti comunitari (ad es. SURE) e nazionali (cassa integrazione, cassa in deroga e nuovi sussidi) con misure regionali. Legare il sostegno economico per i nuovi disoccupati ad attività formative e di riconversione professionale
- Il completamento della cartella sociale informatizzata che rappresenta uno strumento imprescindibile per i servizi sociali dell'Ente locale. Un accompagnamento alle procedure per la domanda di sostegno sociale potrebbe ovviare al problema di chi non ha e non riesce a chiedere
- Contrastare il divario tra i generi, con perdite di lavoro concentrate sulle donne, che nella ripartenza sono anche limitate della gestione primaria dei figli a casa dalla scuola. Promuovere strumenti di monitoraggio e sostegno: conciliazione familiare, differenziazione orari di lavoro, smart working
- Ridisegno di una rete del welfare territoriale per le persone più fragili, anche utilizzando nuove risorse di volontariato (ex imprenditori, nuovi pensionati), sostenute da interventi del terzo settore. Occorre ripensare il disegno organizzativo dei servizi sociali, anche al ruolo dei consultori familiari



Strumenti pubblici e privati per il sostegno finanziario di imprese e famiglie

- Azione verso il governo per chiedere interventi normativi di riequilibrio tra velocità di erogazione del credito e responsabilità individuali in merito a rilievi penali e infrazione delle norme di vigilanza (in particolare con riferimento a colpa grave) e su allungamento dei tempi di rimborso dei prestiti (oltre 6 anni)
- Va implementato un tavolo di lavoro con alcune banche disponibili per comprendere i fattori di competitività da premiare ai fini del credito (sostenibilità, digitalizzazione, capitalizzazione..)
- Nella emergenza, vanno anche potenziati e strutturati i nuovi ruoli e strumenti che Finlombarda ha avviato in accompagnamento al sistema del credito, anche con finanziamenti mirati a fondo perduto
- Ai fini del processo di due diligence su imprese, che chiedono credito per riconversione produttiva, sarebbe opportuno redigere una roadmap regionale dei settori strategici e delle imprese innovative a cui dare priorità
- La situazione delle famiglie dipende fortemente da quella delle imprese: occorre garantire consulenza per accelerare i flussi dei sussidi, mappare i nuovi disoccupati e concedere un sostegno legato alla riqualificazione, valorizzando nuove tecnologie e autoimprenditorialità con il coinvolgimento degli enti locali e del sistema di formazione



Ridefinizione della mobilità e della progettazione di spazi urbani

- Realizzazione di un sistema di monitoraggio in tempo reale dei flussi di mobilità, per controllare origine, destinazione, articolazione oraria e soluzione modale adottata negli spostamenti, in modo da fornire uno strumento in grado di adattare conseguentemente l'offerta. Un sistema di questo tipo può essere oggi realizzato integrando diverse fonti di cosiddetti "big data". Ricepire la previsione di flussi studenteschi ora in smart studying
- Modifica delle modalità contrattuali con cui viene regolata l'offerta di mobilità collettiva, individuando soluzioni in grado di bilanciare le garanzie sull'erogazione del servizio con la flessibilità nelle soluzioni operative e la capacità di rispondere al cambiamento in tempi rapidi
- Adattamenti temporanei reversibili dello spazio urbano: allargamento marciapiedi, sviluppo di piste ciclabili, incentivazione a lasciare liberi da parcheggio alcune arterie principali, recependo e completando la mappatura dei parcheggi per quartiere. Riuso temporaneo di edifici dismessi
- Rendere le città più resilienti di fronte a nuove chiusure e meno oberate da traffico privato con programmi di rafforzamento delle strutture di quartiere, che possono essere raggiunte in un raggio di 15-20 minuti a piedi: scuole, commercio, ristorazione, verde pubblico, farmacie, medicina di base, uffici pubblici essenziali. Sostegno al recupero dei borghi montani e periferici, alternativi alla domiciliazione urbana



Protezione territoriale e predisposizione dei piani di emergenza

- Investimento pubblico per la costruzione di un sistema estensivo di monitoraggio del territorio e delle infrastrutture critiche (rete dei sensori) in grado di generare effetti moltiplicativi sull'economia e di rendere il nostro territorio più resiliente rispetto a problemi futuri
- Redazione e verifica periodica di nuovi piani di emergenza in cui vadano implementati dei sistemi rapidi di definizione delle priorità. Ridefinire il modello delle reti di volontariato che dovranno essere formate e collegate ai territori e ai cittadini
- Mettere a punto sistemi locali autosufficienti dal punto di vista sanitario e di servizi di prima necessità in grado di dare risposte in caso di distanziamento sociale e riduzione della mobilità territoriale
- Per la costruzione dei piani di prevenzione dei diversi rischi è utile disporre di una mappatura dettagliata delle situazioni di vulnerabilità, identificando un indice sintetico, che includa quella sociale



www.polis.lombardia.it

presidenza@polis.lombardia.it

giulia.tarantola@polis.lombardia.it